



Le Politiche Macroeconomiche in Economia Aperta: IS-LM-BP

Lezione del 29 aprile 2026

Il modello Mundell-Fleming

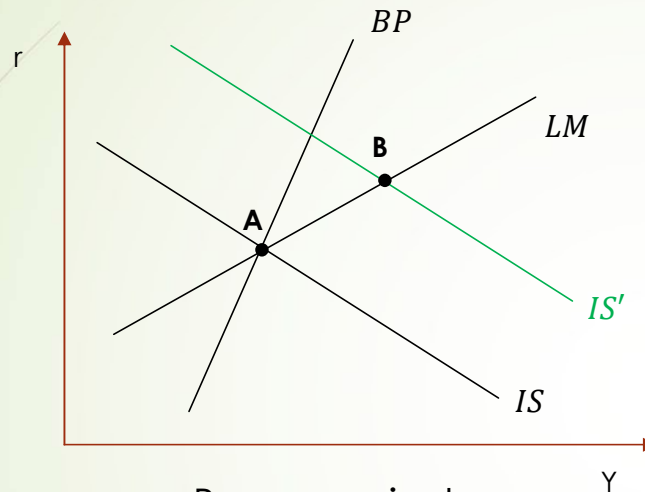
Descrive (graficamente) gli effetti di **breve e lungo periodo** di **shock esogeni** o di **politiche** attive **fiscali** e/o **monetarie** sugli equilibri nei mercati reali, monetari e sulla bilancia dei pagamenti.

Qui per breve periodo si intende il lasso di tempo per il quale il settore reale (IS) e quello monetario (LM) tornano in equilibrio, lasciando che potenziali disequilibri rilevino nei conti con l'estero (BP). Per lungo periodo, invece, si intende il lasso di tempo per il quale tutti i settori sono in equilibrio.

Per realizzare l'analisi di statica comparata vanno definite le condizioni di contesto più rilevanti:

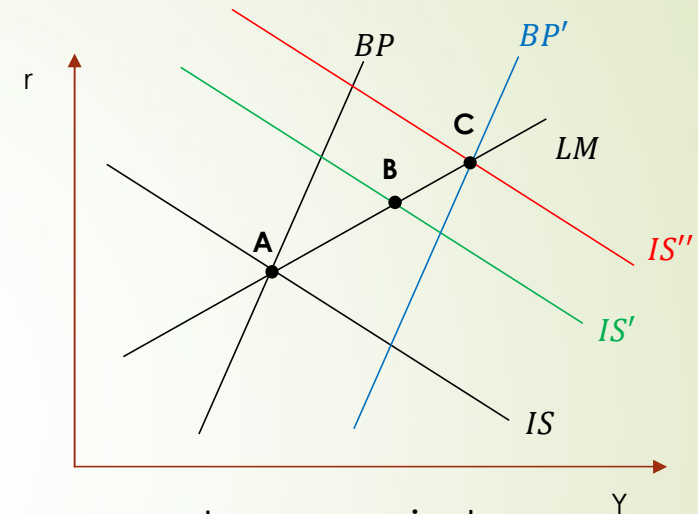
- Più o meno elevata mobilità dei capitali (inclinazione della BP);
- Tipo di regime dei tassi di cambio (se fissi o flessibili).

Tassi di cambio flessibili: La politica fiscale con bassa mobilità dei capitali*



Breve periodo

Nel breve periodo la politica fiscale espansiva (IS') genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito e tassi di interesse più alti (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **deficit**.

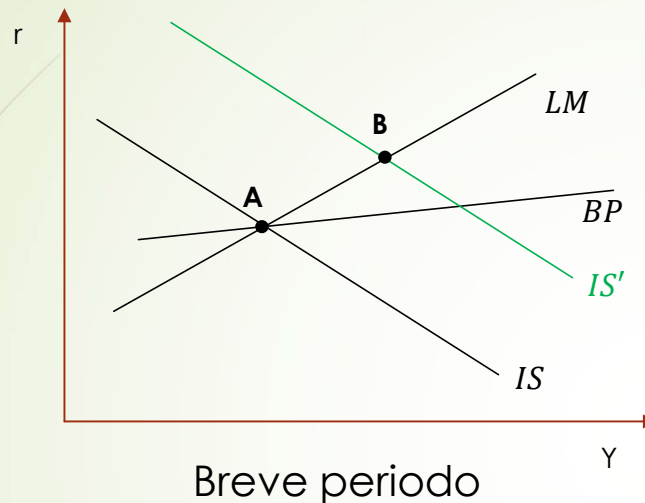


Lungo periodo

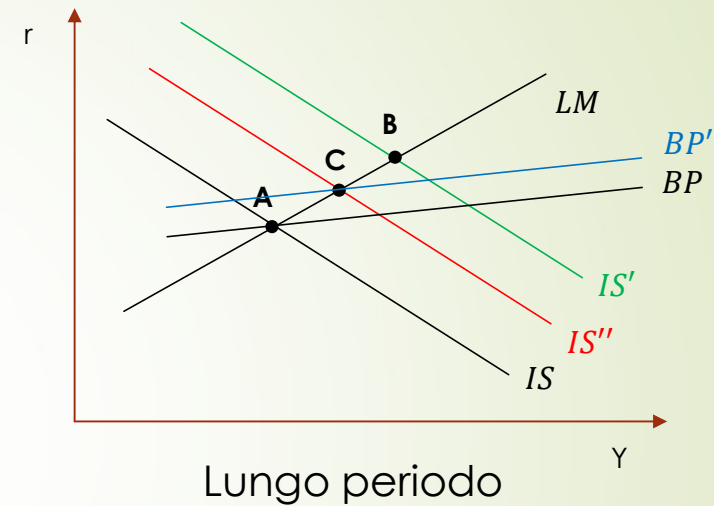
Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina un **deprezzamento della moneta nazionale**. Questo determinerà, *ceteris paribus*, un aumento della competitività dei prodotti nazionali con uno spostamento della IS' in IS'' e un analogo spostamento della BP in BP' fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**).

*In presenza di bassa mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta superiore a quella della LM .

Tassi di cambio flessibili: La politica fiscale con alta mobilità dei capitali*



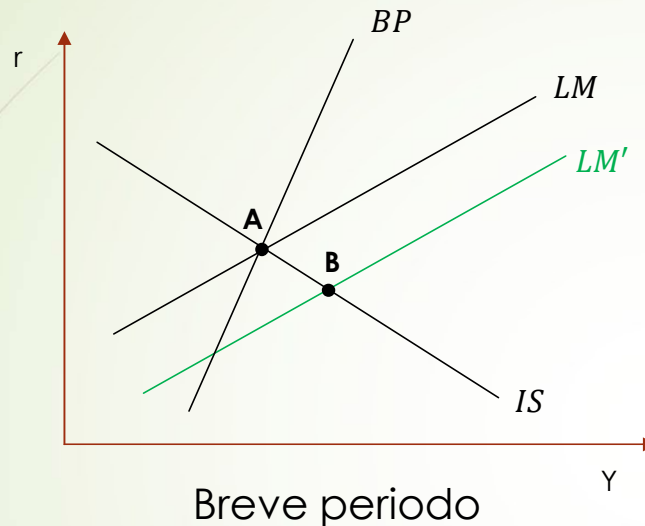
Nel breve periodo la politica fiscale espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito e tassi di interesse più alti (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **surplus**.



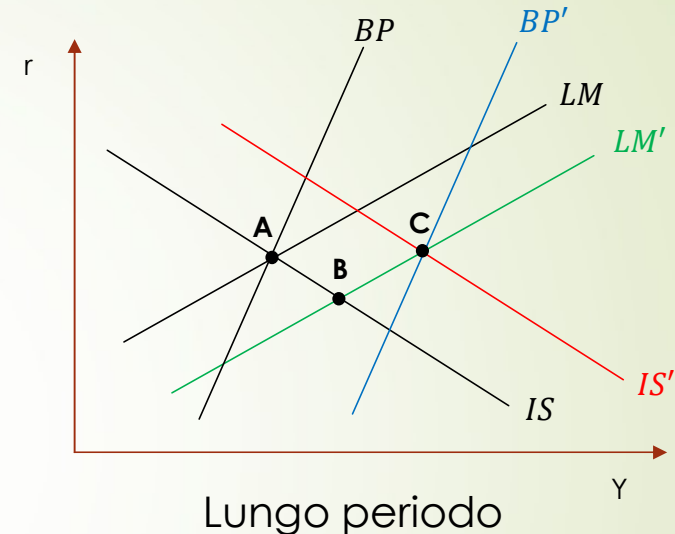
Nel lungo periodo la presenza di **surplus** nella bilancia dei pagamenti determina un **apprezzamento della moneta nazionale**. Questo determinerà, *ceteris paribus*, una riduzione della competitività dei prodotti nazionali con uno spostamento della **IS'** in **IS''** e un analogo spostamento della **BP** in **BP'** fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**).

*In presenza di alta mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta inferiore a quella della LM.

Tassi di cambio flessibili: La politica monetaria con bassa mobilità dei capitali*



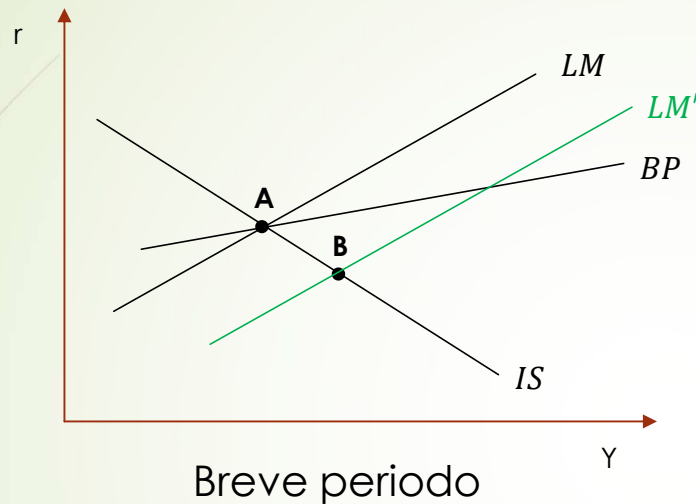
Nel breve periodo la politica monetaria espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito più alto e tassi di interesse più bassi (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **deficit**.



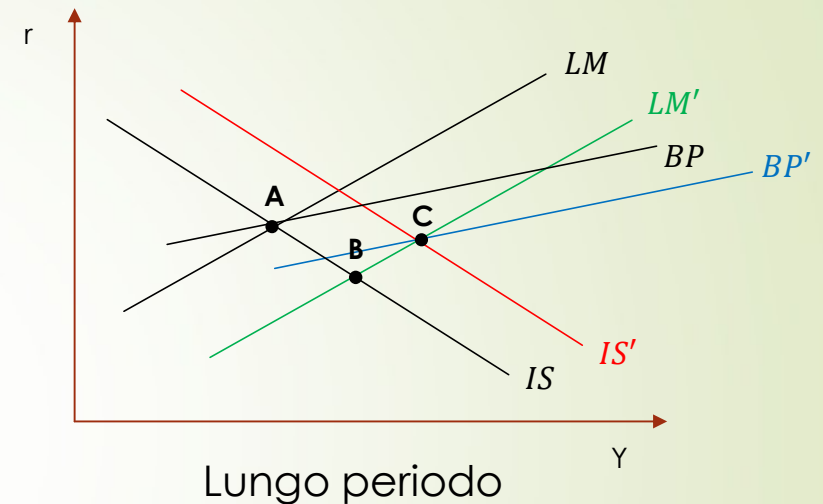
Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina un **deprezzamento della moneta nazionale**. Questo determinerà, *ceteris paribus*, un aumento della competitività dei prodotti nazionali con uno spostamento della **IS** in **IS'** e un analogo spostamento della **BP** in **BP'** fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**).

*In presenza di bassa mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta superiore a quella della LM.

Tassi di cambio flessibili: La politica monetaria con alta mobilità dei capitali*



Nel breve periodo la politica monetaria espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito più alto e tassi di interesse più bassi (**B**). Anche in questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **deficit**, a prescindere dalla inclinazione della BP.



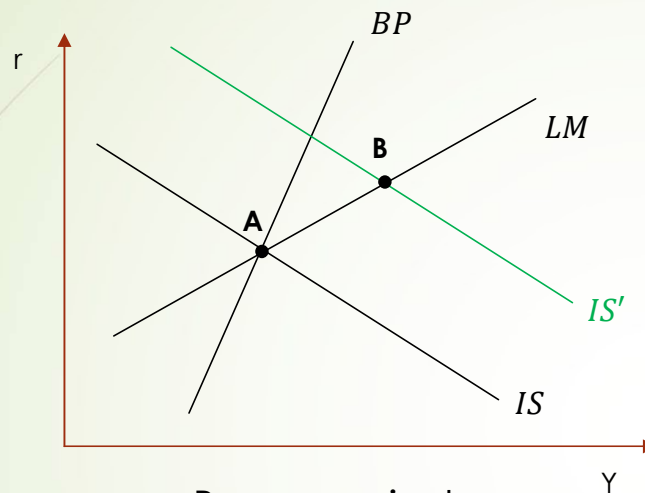
Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina un **deprezzamento della moneta nazionale**. Questo determinerà, *ceteris paribus*, un aumento della competitività dei prodotti nazionali con uno spostamento della **IS** in **IS'** e un analogo spostamento della **BP** in **BP'** fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**).

*In presenza di alta mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta inferiore a quella della LM.

Riassumendo, nelle economie aperte, in un regime di tassi di cambio flessibili ...

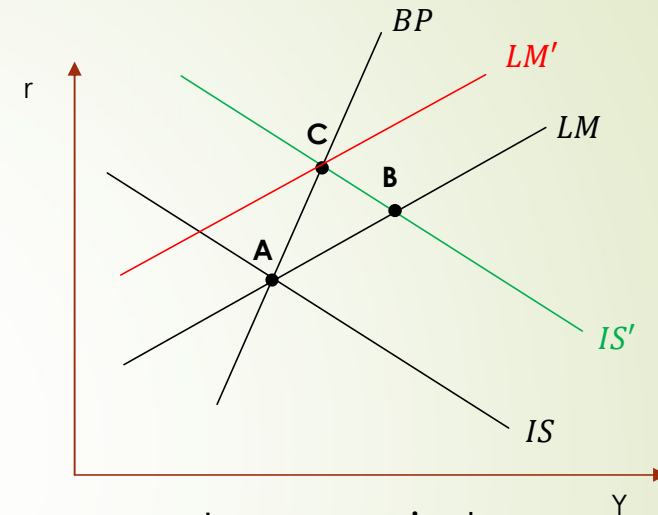
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul reddito e sul tasso di interesse, delle **politiche fiscali espansive** sono **accentuati** in presenza di **bassa** mobilità dei capitali;
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul reddito e sul tasso di interesse, delle **politiche fiscali espansive** sono **attenutati** in presenza di **alta** mobilità dei capitali;
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul reddito, delle **politiche monetarie espansive** sono **accentuati indipendentemente** dalla mobilità dei capitali;
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul tasso di interesse, delle **politiche monetarie espansive** sono **attenutati** in presenza di alta mobilità dei capitali;

Tassi di cambio fissi: La politica fiscale con bassa mobilità dei capitali*



Breve periodo

Nel breve periodo la politica fiscale espansiva (IS') genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito e tassi di interesse più alti (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **deficit**.

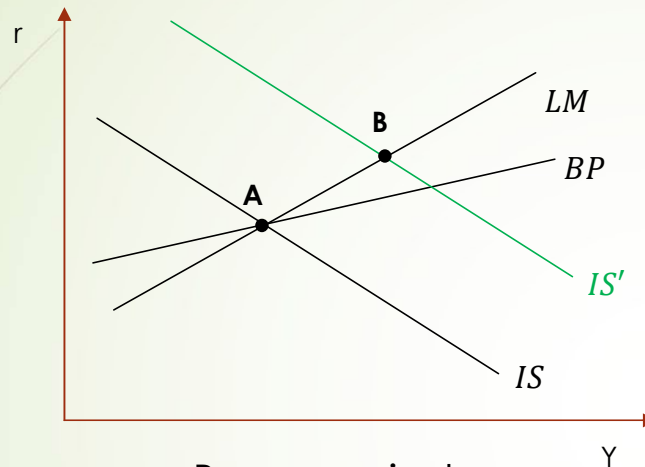


Lungo periodo

Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina **riduzione di base monetaria**, con associata contrazione della LM in LM' . Questo processo di aggiustamento terminerà fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**) e nell'intero sistema macroeconomico.

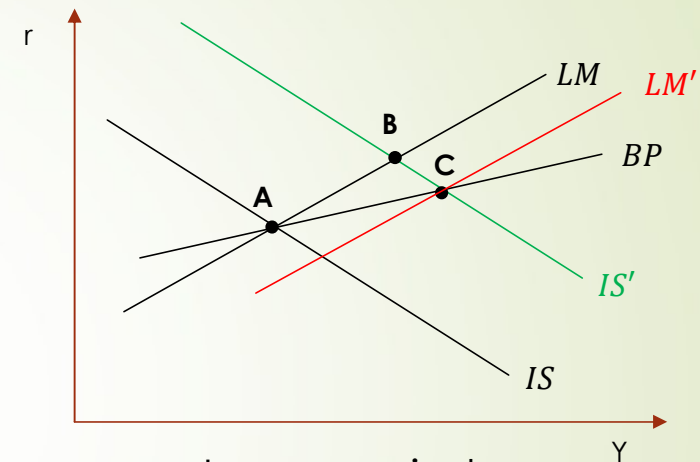
*In presenza di bassa mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta superiore a quella della LM.

Tassi di cambio fissi: La politica fiscale con alta mobilità dei capitali*



Breve periodo

Nel breve periodo la politica fiscale espansiva (IS') genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito e tassi di interesse più alti (**B**). In questo caso, però, la bilancia dei pagamenti sarà in **surplus**.

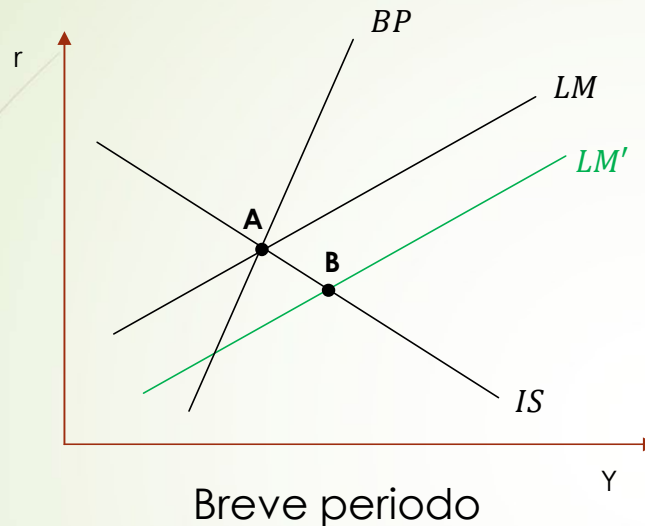


Lungo periodo

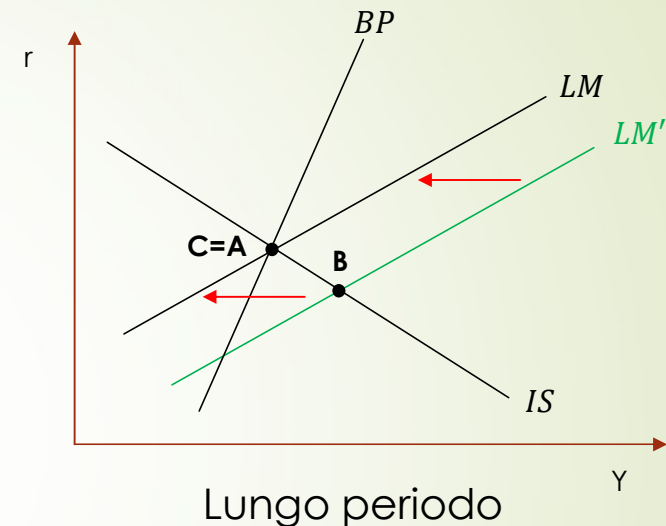
Nel lungo periodo la presenza di **surplus** nella bilancia dei pagamenti determina un **aumento di base monetaria**, con associata espansione della LM in LM' . Questo processo di aggiustamento terminerà fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**) e nell'intero sistema macroeconomico.

*In presenza di bassa mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta superiore a quella della LM.

Tassi di cambio fissi: La politica monetaria con bassa mobilità dei capitali*



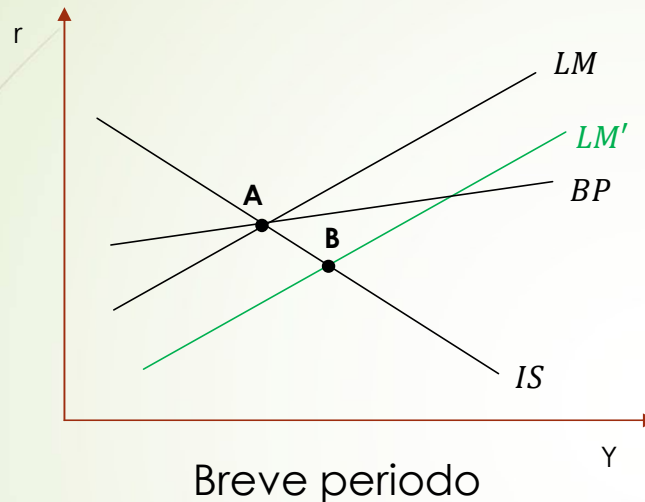
Nel breve periodo la politica monetaria espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito più alto e tassi di interesse più bassi (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **deficit**.



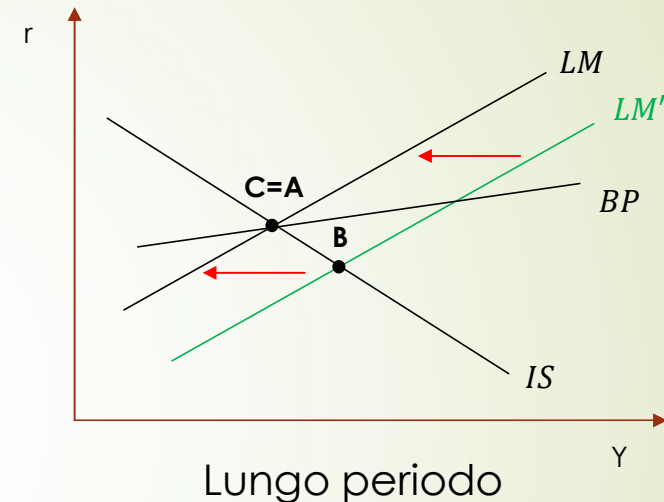
Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina **riduzione di base monetaria**, con associata contrazione della **LM**. Questo processo di aggiustamento terminerà fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio (**C=A**) nella bilancia dei pagamenti e nell'intero sistema macroeconomico, cioè fino a quando la **LM** tornerà nella sua posizione iniziale.

*In presenza di bassa mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta superiore a quella della LM.

Tassi di cambio fissi: La politica monetaria con alta mobilità dei capitali*



Nel breve periodo la politica monetaria espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito più alto e tassi di interesse più bassi (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà comunque ancora in **deficit**.



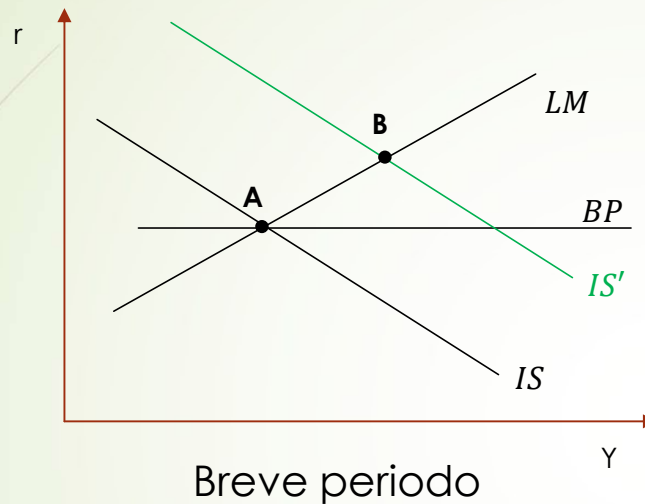
Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina **riduzione di base monetaria**, con associata contrazione della **LM**. Questo processo di aggiustamento terminerà fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio (**C=A**) nella bilancia dei pagamenti e nell'intero sistema macroeconomico, cioè fino a quando la **LM** tornerà nella sua posizione iniziale.

*In presenza di bassa mobilità dei capitali l'inclinazione della BP è supposta superiore a quella della LM.

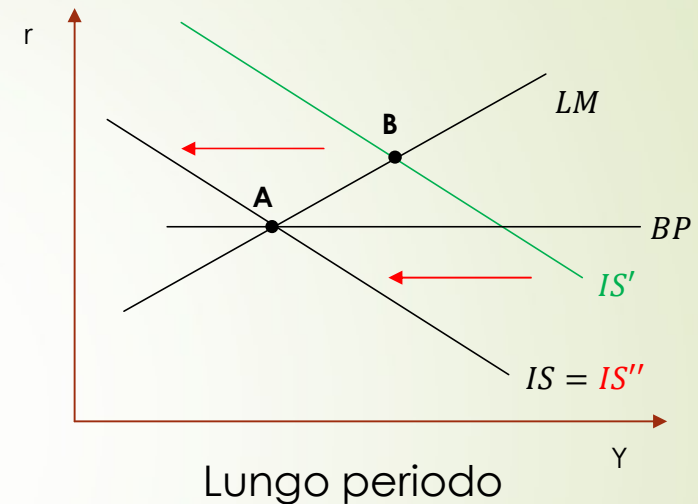
Riassumendo, nelle economie aperte, in un regime di tassi di cambio fissi ...

- Gli effetti di **lungo periodo**, sul reddito, delle **politiche fiscali espansive** sono **attenuati** in presenza di **bassa** mobilità dei capitali;
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul tasso di interesse, delle **politiche fiscali espansive** sono **accentuati** in presenza di **bassa** mobilità dei capitali;
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul reddito, delle **politiche fiscali espansive** sono tanto più **accentuati** quanto più **elevata** è la mobilità dei capitali;
- Gli effetti di **lungo periodo**, sul tasso di interesse, delle **politiche fiscali espansive** sono tanto più **attenuati** quanto più è **elevata** la mobilità dei capitali;
- **Le politiche monetarie espansive**, nel **lungo periodo**, sono **inefficaci**, a prescindere dalla minore o maggiore mobilità dei capitali.

Tassi di cambio **flessibili**: la politica fiscale con perfetta mobilità dei capitali



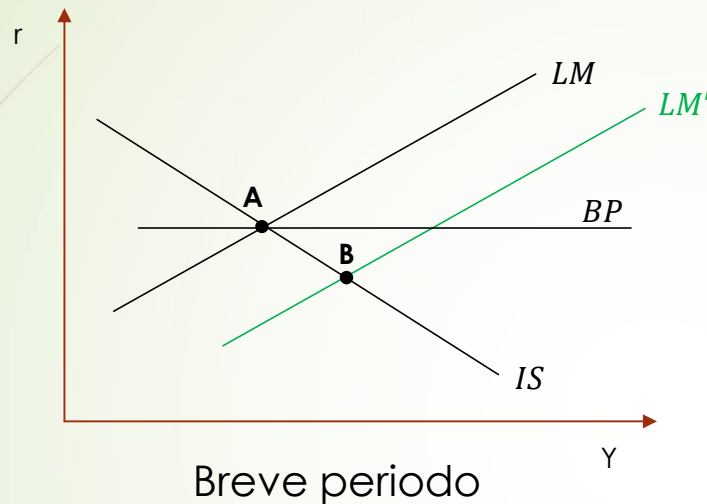
Nel breve periodo la politica fiscale espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito e tassi di interesse più alti (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **surplus**.



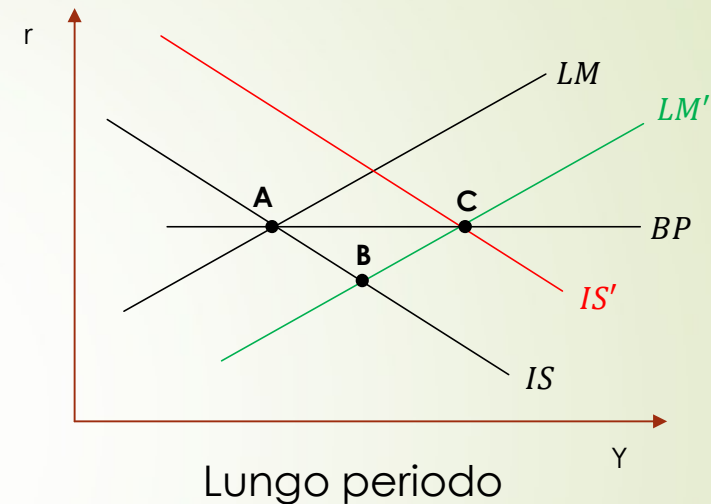
Nel lungo periodo la presenza di **surplus** nella bilancia dei pagamenti determina un **apprezzamento della moneta nazionale**. Questo determinerà, *ceteris paribus*, una riduzione della competitività dei prodotti nazionali con uno spostamento della **IS'** in **IS''** fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti che sarà quello iniziale (**A**).

Le **politiche fiscali espansive** risultano **inefficaci**

Tassi di cambio **flessibili**: la politica monetaria con perfetta mobilità dei capitali



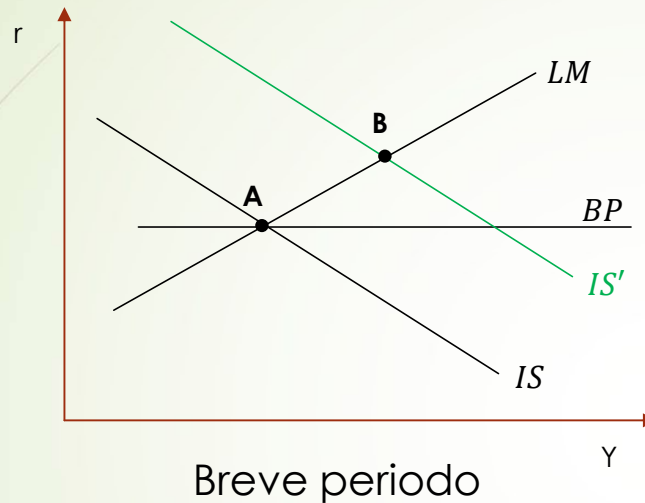
Nel breve periodo la politica monetaria espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito più alto e tassi di interesse più basso (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **deficit**.



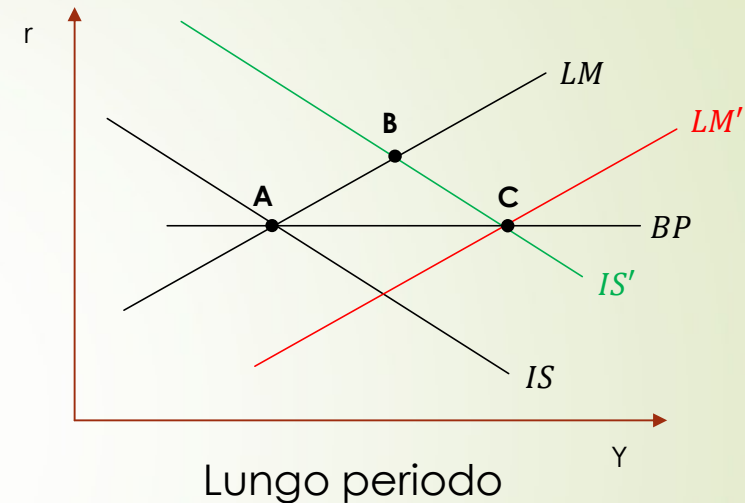
Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina un **deprezzamento della moneta nazionale**. Questo determinerà, *ceteris paribus*, un aumento della competitività dei prodotti nazionali con uno spostamento della **IS** in **IS'**, mentre la **BP** resta identica. Il nuovo equilibrio macroeconomico sarà quello individuato nel punto (**C**).

Le **politiche monetarie espansive** risultano **pienamente efficaci**

Tassi di cambio **fissi**: la politica fiscale con perfetta mobilità dei capitali



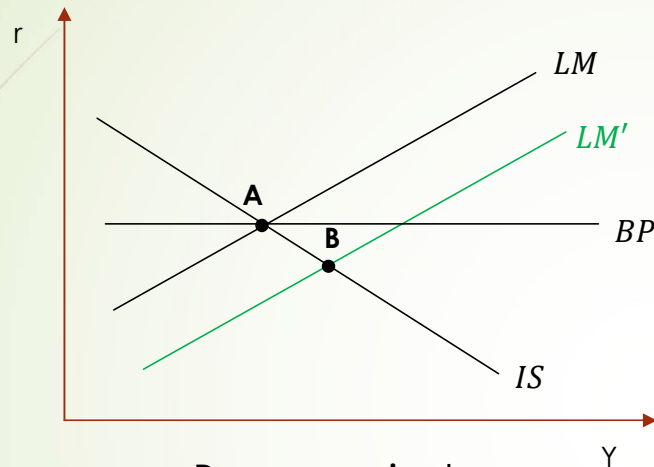
Nel breve periodo la politica fiscale espansiva (IS') genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito e tassi di interesse più alti (**B**). Anche in questo caso la bilancia dei pagamenti sarà in **surplus**.



Nel lungo periodo la presenza di **surplus** nella bilancia dei pagamenti determina un **aumento della base monetaria**, con associato spostamento della LM in LM' . Questo processo di aggiustamento terminerà fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio nella bilancia dei pagamenti (**C**) e nell'intero sistema macroeconomico.

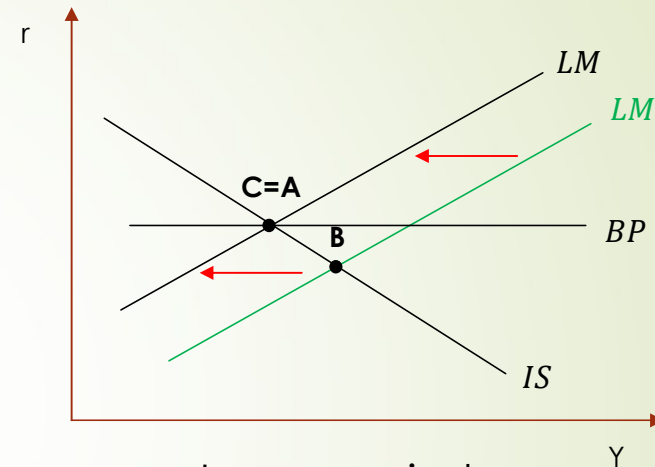
Le politiche fiscali espansive risultano pienamente efficaci

Tassi di cambio **fissi**: la politica monetaria con perfetta mobilità di capitali



Breve periodo

Nel breve periodo la politica monetaria espansiva genera un nuovo equilibrio nel settore reale e monetario con reddito più alto e tassi di interesse più bassi (**B**). In questo caso la bilancia dei pagamenti sarà comunque ancora in **deficit**.

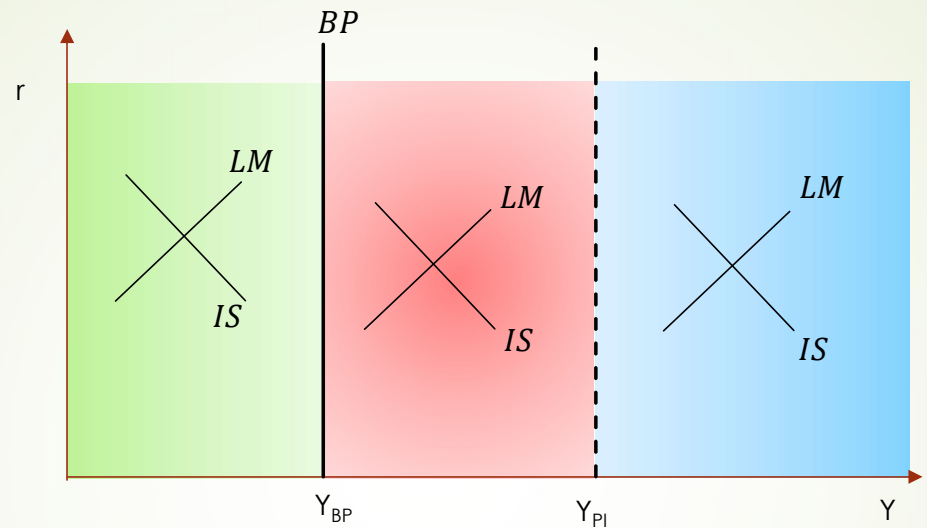


Lungo periodo

Nel lungo periodo la presenza di **deficit** nella bilancia dei pagamenti determina **riduzione di base monetaria**, con associata contrazione della **LM**. Questo processo di aggiustamento terminerà fino a quando si raggiungerà un nuovo equilibrio (**C=A**) nella bilancia dei pagamenti e nell'intero sistema macroeconomico, cioè fino a quando la **LM** tornerà nella sua posizione iniziale.

Le **politiche monetarie espansive** risultano **inefficaci**

Le politiche in assenza di mobilità dei capitali: il possibile **conflitto** tra obiettivi

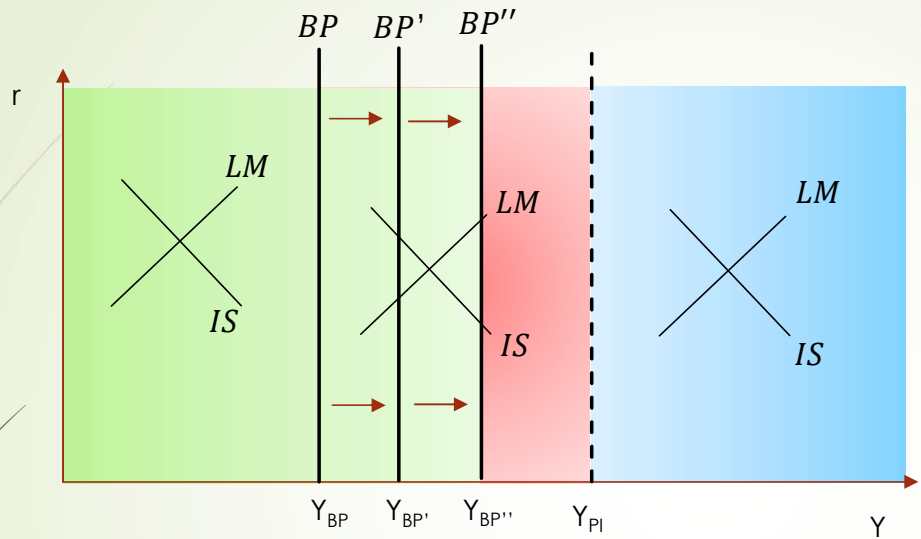


Y_{BP} = reddito per il quale la BP è in equilibrio

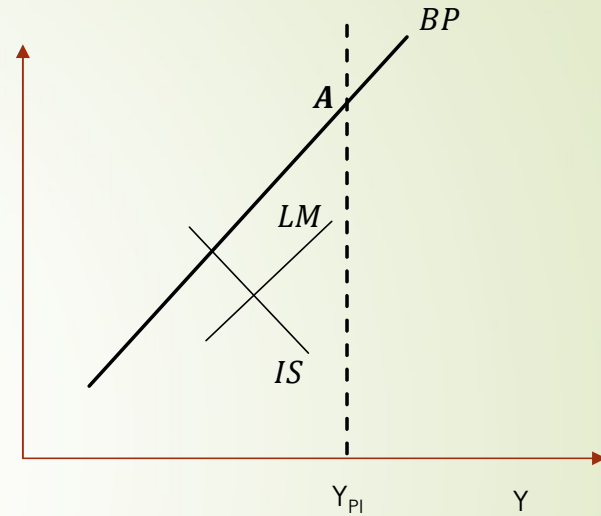
Y_{PI} = reddito di pieno impiego

Se l'economia si trova nell'area verde, tanto il perseguimento del pareggio dei conti con l'estero quanto il raggiungimento del reddito di pieno impiego richiedono politiche monetarie e fiscali espansive. Se si trova nell'area blu, i due obiettivi richiedono politiche monetarie e fiscali restrittive. Se l'economia è collocata nell'area rossa si genera un **conflitto tra i due obiettivi** del pareggio della bilancia dei pagamenti e di reddito di pieno impiego.

Quali soluzioni in presenza di conflitti tra obiettivi?



Una possibilità è quella di aspettare i processi di deprezzamento della moneta che spostano la BP verso destra avvicinando gli obiettivi, oppure, se questo è troppo lento, posso attuare politiche di svalutazione che spostano la BP verso quel livello di reddito che garantisce il pieno impiego.



Un'altra possibilità è quella di rimuovere i vincoli alla mobilità del capitale tale da «piegare» la BP fino ad individuare un punto in cui il conflitto cessa di esistere.